

1142

COMUNE DI ITRI

PROVINCIA DI LATINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 56 del Reg.	OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco.
Data 29/11/2011	

L'anno duemilaundici il giorno 29 del mese di **Novembre** alle ore **18.45** e seguenti nell'aula Consiliare.

Alla prima convocazione in seduta straordinaria pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
De Santis	Giuseppe	1		Ruggieri	Antonio	8	
Iudicone	Luca	2		Mancini	Raffaele	9	
Papa	Umberto	3		Cardogna	Claudio	10	
Palazzo	Elena	4		Di Mascolo	Pietro	11	
La Rocca	Italo	5		Di Biase	Andrea	12	
Fargiorgio	Francesco	6		Petrillo	Mario	13	
Ruggieri	Paola	7					

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 13
Assenti n. --

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.ri Consiglieri: _____

Constatato che gli interventi sono in numero legale,

Il **Presidente Dott. Umberto Papa** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la copertura finanziaria, ha espresso parere:

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Cinzia Iacuele**
sono nominati scrutatori i Consiglieri _____

Il Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la discussione il cui contenuto è riportato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 54, avente ad oggetto: "Trascrizione verbale suduta del 29/11/2011

Il Sindaco, Dott. Giuseppe De Santis, prendendo la parola, comunica ed invita i presenti a partecipare al Convegno "Partiamo dal Territorio" - organizzato dal Settore Attività Produttive- per il 3 Dicembre 2011 -ore 15.30- presso l'Aula Consiliare. Informa, inoltre dell'invito ricevuto dal Comune di Itri alla riunione del Tavolo Tecnico di trasparenza per lo smantellamento della Centrale nucleare del Garigliano. In merito relaziona l'Assessore Paola Ruggieri come da nota che si allega in copia.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
GIUNTA COMUNALE DEL 29-11-2011

Lo scorso 25 Novembre il Comune di Itri ha partecipato alla prima riunione del tavolo di trasparenza sul decommissioning della centrale nucleare del Garigliano. Il nostro ingresso nel tavolo di trasparenza, sancito con delibera di Giunta della Regione Campania n° 428 del 4 agosto 2011, si è dimostrato essere un momento estremamente importante. Il Tavolo della Trasparenza è stato istituito anni fa con l'intento di coinvolgere i rappresentanti delle popolazioni che si trovano nelle immediate vicinanze del sito nucleare, al fine di monitorare i lavori che la Sogin sta effettuando per il suo smantellamento. Rappresentanti che possono essere amministratori pubblici o delegati come anche associazioni ambientaliste. A questo tavolo di confronto hanno partecipato oltre al rappresentante della SOGIN Severino Alfieri, l'assessore all'ambiente della regione Campania Giovanni Romano, il rappresentante del Ministero dell'Ambiente Fabio Primiani, il rappresentante dell'ISPRA Fausto Zambardi, oltre ai rappresentanti della provincia di Caserta e di Latina e dei Comuni localizzati fino a 30 km dalla centrale. L'obiettivo del tavolo è di far sapere nella maniera più precisa e puntuale possibile come si susseguiranno le operazioni di decommissioning (smantellamento) della centrale al fine di evitare inutili allarmismi o pericolose sottovalutazioni del rischio. La rappresentanza dei comuni ha il fine di vigilare sulle operazioni per la tutela della salute dei cittadini. La centrale è lontana da Itri? No, è vicinissima. Ci vogliono poco più di venti per raggiungerla, e questo per renderci conto di come questa realtà riguardi anche noi. Abbiamo deciso, sotto invito dell'assessore all'ambiente della provincia di Latina Stefanelli, di riunirci come provincia di Latina per arrivare al tavolo con delle istanze comuni, ed avere così maggiore forza ed incisività. A tale riunione preliminare c'erano i comuni di Castelforte, SS. Cosma e Damiano, Minturno, Gaeta e Itri. I punti su cui abbiamo deciso di concentrare le nostre domande sono principalmente quattro. Per quanto riguarda il Deposito temporaneo chiamato D1 realizzato accanto la centrale, abbiamo chiesto innanzitutto se la definizione D1 rappresentava una sequenzialità, ovvero se si ha intenzione di realizzare depositi D2, D3, D4 ecc... e da chi e come viene eseguito lo stoccaggio nei depositi temporanei. Ricordando quanto sia gravoso sulla spesa pubblica realizzare tali depositi temporanei (che in Italia si sa, hanno il vizio di diventare definitivi) in vista di un deposito nazionale di cui ancora non se ne ha traccia ne alcuna idea. A causa della criticità sismica del serbatoio aereo dell'acqua e del camino, una ciminiera di oltre 90 metri posta accanto al reattore, questi devono essere smantellati e abbattuti al più presto. Mentre il serbatoio, non coinvolto in nessuna fase della produzione di energia nucleare, verrà semplicemente abbattuto e smaltito come materiale inerte ed ordinario, il camino è materiale definito "condizionato" per cui deve prima essere reso "innocuo", per essere poi abbattuto. Come provincia abbiamo chiesto con quale protocollo operativo verranno seguite le operazioni, se verranno scelti protocolli già attuati, quante volte testati e con che tempistiche. Il via libera ai lavori da chi verrà rilasciato, quali le garanzie sulla sicurezza e qual'è il programma cronologico dei lavori. Abbiamo inoltre chiesto se esistono centraline per la segnalazione di elementi radioattivi e dati aggiornati e chi effettua tali rilevazioni. Abbiamo infine chiesto la creazione di un osservatorio permanente, ovvero di tecnici nominati dai comuni (in rappresentanza del Comune di Itri ho dichiarato di essere d'accordo nel nominare un tecnico in rappresentanza della provincia di Latina e non un tecnico per ogni comune) al fine di avvalerci delle loro esperienze tecniche per meglio monitorare le operazioni. Abbiamo ricevuto in alcuni casi risposte immediate. Mentre per altre, visto che le domande sono state molto numerose e dettagliate, l'assessore all'ambiente della regione Campania Romano ha promesso di creare una sezione sul sito della regione Campania in cui verranno pubblicate le domande e le risposte. L'argomento più attuale è l'abbattimento del camino, operazione che dovrebbe essere realizzata entro il 2012. Attuale in confronto ai tempi prospettati per lo smantellamento di tutta la centrale, si parla infatti di oltre il 2026, dove ci preoccupa quell'"oltre" indefinito ed indefinibile. Il camino subirà un processo di scarifica. Una macchina automatica dotata di frese, ne gratterà la superficie interna, per spessori differenti in base alla quota, laddove, in quelle inferiori, la contaminazione è maggiore; il materiale risultante dall'azione del robot, cadrà all'interno della ciminiera dove verrà raccolto e ritrattato prima dello stoccaggio provvisorio nel D1.

La fase successiva, ossia la distruzione della ciminiera, avverrà con tecniche già più volte adottate dall'ENEL che, anche in zone urbanizzate, permettono le normali attività quotidiane. Il tutto verrà eseguito con gara Europea di valore tra i 9 e i 10 milioni di euro. Più volte, e con più interventi, viene fatto notare che un "Deposito Nazionale" ancora non esiste e non esiste nemmeno una sua ipotetica ubicazione, mentre se ne parlava come di dato già acquisito. Si tratta di un deposito di superficie di 90.000 mc che dovrà ospitare, oltre al materiale risultante dalle varie decommissioning, anche materiale radioattivo di origine medica e industriale in genere. In conclusione il Tavolo di Trasparenza termina con l'acquisizione delle domande da parte dell'ass. Romano e l'assicurazione che le risposte saranno al più presto rese pubbliche. Si è inoltre sottolineato l'assenza della regione Lazio al tavolo e si è valutata l'ipotesi di costituire un organo tecnico nominato dai comuni per un maggior controllo. Si è inoltre stabilita la data ipotetica della nuova riunione del tavolo, che dovrebbe essere il 15 gennaio 2012. Ora un po' di considerazioni personali. Non mi era mai capitato di entrare dentro una centrale nucleare e, indipendentemente dalle operazioni di smaltimento che non hanno più nulla a che vedere con la questione nucleare sì o nucleare no, all'interno della centrale si può veramente toccare con mano la follia dell'uomo. Un sistema perfezionabile e quindi imperfetto che racchiude quanto di più atroce e pericoloso c'è in natura. Un nemico invisibile che colpisce rimanendo anche silente per centinaia di anni. L'energia atomica è qualcosa che impressiona le nostre menti e smuove le nostre coscienze, e non bastano le piume verdi scelte come simbolo dalla SOGIN a tranquillizzare lo spettatore. Ma più in generale, nonostante le rassicurazioni che mi sono state date, si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un problema di difficile soluzione e che l'uomo stesso ha creato. Si è sempre parlato dell'energia nucleare in termini economici, bisognava farlo perché conveniva. Ma vi ricordo che per abbattere solo il camino non verranno spesi meno di nove milioni di euro, che stiamo già pagando e pagheremo in bolletta. Il nostro compito, come amministrazione, è chiedere spiegazioni sulle singole operazioni al fine di tutelare la salute dei nostri cittadini, ma come cittadini, siamo ancora liberi di indignarci per questa follia. La nota divertente di tutta la giornata è stato guardare di fronte l'ingresso della centrale, a meno di 100 metri, un campo di pannelli fotovoltaici che guardava la centrale come a salutarla in un addio sancito dagli ultimi referendum di cui, per molti aspetti, ancora dobbiamo vederne la reale applicazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

F.to
IL PRESIDENTE
Dott. Umberto Papa



F.to
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cinzia Iacuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, il 19 DIC. 2011

Il Messo Comunale



F.to
Il Segretario Comunale
Dott. ssa Cinzia Iacuele

ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267

Il Segretario Comunale

Ufficio
VISTO - per la regolarità tecnica si esprime parere; favorevole
Li,

Il Responsabile

Ufficio
Visto: per la regolarità contabile si esprime parere:

- Si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____ ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgvo 267/2000;
- Annotato impegno di spesa sulla U.E.B. n.° _____

Li

Il Responsabile



COMUNE DI FREGENE
PROVINCIA DI LATINA
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
n. d. 19 DIC. 2011

[Signature]
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cinzia Iacuele